

Aggiornamento del documento “Raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA in relazione alla definizione di criteri omogenei per la verifica di alcuni requisiti della norma ISO/IEC 17021-1/15, in sede di valutazione e sorveglianza degli Organismi di certificazione accreditati”

Si ritiene necessario aggiornare il documento “Raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA in relazione alla definizione di criteri omogenei per la verifica di alcuni requisiti della norma ISO/IEC 17021-1/15, in sede di valutazione e sorveglianza degli Organismi di Certificazione accreditati” emesso dal CIG il 14.07.2016.

La necessità è emersa per recepire alcune risoluzioni emesse a livello internazionale, e per adeguare il documento al diverso contesto legislativo italiano.

In particolare:

Risoluzioni emesse a livello internazionale

1. Decisione del Certification Committee di EA del 3.9.2019, in cui si conferma che non è ammissibile che un CAB offra servizi di consulenza sui sistemi di gestione, neanche in ambiti in cui non è accreditato.
2. ISO clarification request on ISO_IEC 17021-1 clause 5.2.8- August2019, in cui si conferma che è ammissibile che un organismo abbia un contratto con una società di consulenza per usufruire della collaborazione di uno o più dipendenti della società di consulenza per attività di verifica (con incarico del CAB all’auditor), se questa attività è gestita nell’analisi rischi.
3. Interpretation of ISO/IEC 17065, 4.4, Discrimination emessa dal Certification Committee di EA del 16.03.2017, in cui si conferma che l’ente di Accreditamento non deve interferire nelle politiche commerciali (scontistica) dei CAB accreditati.

Contesto legislativo italiano

1. Regolamento GDPR, e possibili conflitti tra consulenza e certificazione in questi ambiti.
2. Discussione legislativa e giurisprudenziale, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale (C. cost., 20 maggio 2013, n. 94) che ha chiarito il principio di esclusività dell’oggetto sociale della SOA, con il corollario del divieto di contemporaneo svolgimento di attività di certificazione e di attestazione.
3. Diffuso utilizzo dei business center/coworking.

Sono state poi introdotte modifiche editoriali e precisazioni.

Il nuovo testo è stato già discusso con le Associazioni dei CAB accreditati interessati. È quindi un testo già condiviso con i diretti utilizzatori del documento.

Le modifiche sono state evidenziate in giallo.